



MACRINA MARILENA **MAFFEI**

La maga e il velo



Università
degli Studi di
Messina

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (Dicam)

Polo Annunziata, Edificio Ex Farmacia, Aula C

Dottorato in Scienze Umanistiche
Antropologia culturale (Prof. Mauro Geraci)

Martedì 12 aprile 2022 alle ore 10,30

IL MONDO MAGICO EOLIANO

Incantesimi, riti e poteri attraverso una ricerca etnografica di lungo periodo

incontro con l'antropologa culturale

MACRINA MARILENA MAFFEI


Saluti introduttivi di Giuseppe Giordano (Direttore Dicom), Mario Bolognari e Sergio Todesco

Presentazione di Mauro Geraci



ASU

Antropologia
del mondo contemporaneo





Università
degli Studi di
Messina

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (Dicam)
Polo Annunziata, Edificio Ex Farmacia, Aula C

Dottorato in Scienze Umanistiche
Antropologia culturale (Prof. Mauro Geraci)

Martedì 12 aprile 2022 alle ore 10,30

IL MONDO MAGICO EOLIANO
***Incantesimi, riti e poteri attraverso una ricerca
etnografica di lungo periodo***

incontro con l'antropologa culturale

MACRINA MARILENA MAFFEI

Saluti introduttivi di Giuseppe Giordano
(Direttore Dicam), Mario Bolognari e Sergio Todesco

Presentazione di Mauro Geraci

COMUNICATO STAMPA

Quest'incontro con l'antropologa Macrina Marilena Maffei, organizzato dalla cattedra di Antropologia culturale del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (prof. Mauro Geraci), riguarda la pubblicazione de *La maga e il velo. Incantesimi, riti e poteri del mondo magico eoliano*, documentatissima monografia etnografica uscita nel 2021 per l'editore Cisu di Roma. Tale lavoro offre l'opportunità di entrare in un mondo che si tende a pensare morto, semmai ristretto, residuale, inattuale perché, assieme a tante altre "cose", travolto dall'ineluttabile "modernità" che, scrissero Jean Baudrillard e Paul Connerton, troppo ha dimenticato e ancora fa dimenticare. Se ciò vale per la riduzione che piattaforme, schermi, *scrolling* hanno probabilmente dato alle nostre capacità e possibilità di memoria, forse vale un po' meno per la Magia. Qui, infatti, è l'attualità di un mondo magico, mantico, divinatorio, oracolare, sovraumano tanto segreto e impenetrabile quanto vivissimo nelle tecniche, nelle ritualità, nei linguaggi e nelle poetiche che possiamo conoscere da vicino, grazie al lavoro etnografico di lunghissima durata che Marilena Maffei, dai primi anni Ottanta a oggi, ha condotto nelle Isole Eolie. Contesto, marinaio e contadino al tempo stesso, cui l'antropologa culturale ha dedicato l'intera sua attività di ricerca raccogliendone e indagandone narrazioni, miti, fiabe, immagini, immaginari, culti in una serie di preziosissimi studi quali *Capelli di serpe* (1995), *Donne di mare* (2013), il recente *La danza delle streghe. Cunti e credenze dell'arcipelago eoliano* (2018) di cui *La maga e il velo* rappresenta adesso l'apice.

MACRINA MARILENA MAFFEI

Studiosa di origine lucana, Macrina Marilena Maffei ha raccolto i repertori narrativi orali di vaste aree dell'Italia centro-meridionale e delle isole conservati in gran parte nell'Archivio Etnico Linguistico Musicale dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi e nell'Archivio Sonoro dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero per i Beni e Attività Culturali. Ha realizzato per la Commissione delle Comunità Europee e il Ministero del Turismo e dello Spettacolo il primo censimento dei Musei del Mare in Italia e nel Mediterraneo (1991-1993); censimento nuovamente effettuato a distanza di dieci anni per il Ministero delle Attività Produttive (2001-2003). Socio fondatore dell'Istituto Italiano di Archeologia e Etnologia Navale, è progettista del primo Museo del Mare Demoetnoantropologico del Lazio con sede a Gaeta. Ha curato la mostra *Le Polene* per la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Lazio (2009). Dal 1981 ha rilevato sistematicamente i repertori narrativi di tradizione orale nell'arcipelago delle Isole Eolie, dando vita a un *corpus* di fiabe, racconti, leggende, storie di santi e miracoli, storie di streghe, demoni, spiriti, credenze, consuetudini, memorie, pratiche rituali, storie di maghi e curatori, storie di visioni e possessioni, storie di rimedi e saperi medici, racconti di vita e lavoro. *Corpus* etnografico che conta oltre mille documenti oggi al centro di numerosi studi antropologici. Tra le sue pubblicazioni: *Capelli di serpe* (1995, Premio Scanno 1996); *La fantasia, le opere e i giorni. Itinerari antropologici nelle Isole Eolie* (2000, Premio all'Opera "Costantino Nigra" 2001); *La tonnara di Procida nel racconto dell'ultimo rais*, (2000); *I confini irreali delle Eolie. Spiriti e diavoli nella tradizione orale* (2002); *La Grande Guida dei Musei del Mare del Mediterraneo. Dall'ingegno all'incanto* (con R. Parisi, 2003); *Timori di popolo e corse di santi. Sul rito dell'Affruntata a Dasà* (2007); *Le polene. I volti del mare* (a cura di, 2009); *Donne di mare. Una storia sommersa dell'arcipelago eoliano*. (2013); *La danza delle streghe. Cunti e credenze dell'arcipelago eoliano*, (2018); *La maga e il velo. Incantesimi, riti e poteri del mondo magico eoliano*, (2021).